REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E POLITICHE SANITARIE (TSPS)
SETTORE 2 - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE - PIANIFICAZIONE SANITARIA, QUALITA', GOVERNO CLINICO E RISK MANAGER

Assunto il 17/10/2018

Numero Registro Dipartimento: 459

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. *13061 del 13/11/2018*

OGGETTO: SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ MATERNA DELLA REGIONE CALABRIA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

- ricerche effettuate in diversi Paesi europei hanno dimostrato che le schede di morte non consentono una stima attendibile dei decessi correlati alla gravidanza e al parto;

- uno studio retrospettivo di *record-linkage,* condotto dall'Istituto Superiore Sanità, negli anni 2008-2010, in sette Regioni italiane, ha rilevato, per la prima volta in Italia, che il rapporto di mortalità materna (numero di morti materne ogni 100.000 nati vivi), calcolato sulla base delle sole schede di morte, era sottostimato di oltre il 60% rispetto a quello calcolato incrociando i dati di mortalità con quelli delle schede di dimissione ospedaliera (Sdo);

- successivamente, l'Istituto Superiore di Sanità ha portato a termine con successo un progetto pilota di sorveglianza della mortalità materna, finalizzato alla messa a punto di una metodologia in grado di fornire stime accurate del fenomeno e di raccogliere informazioni utili alla prevenzione delle morti materne evitabili. Al sistema di sorveglianza, attualmente partecipano 10 Regioni;

CONSIDERATO che

- il DPCM del 3 marzo 2017, identifica il "sistema di sorveglianza della mortalità materna" tra quelli di rilevanza nazionale e regionale;

- tale DPCM individua nell'Istituto Superiore di Sanità l'Ente nazionale presso il quale è istituita la Sorveglianza della mortalità materna;

- l'Istituto Superiore di Sanità definisce la funzione dei centri di riferimento regionali, partecipanti al Sistema di Sorveglianza;

- la Regione Calabria, Dipartimento Tutela della Salute, con nota prot. n. 136790 del 17/4/2018, ha comunicato all'Istituto Superiore di Sanità la disponibilità ad aderire al Sistema di Sorveglianza Nazionale;

RITENUTO opportuno

- aderire al Sistema di Sorveglianza coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità;

- istituire il Sistema di Sorveglianza della mortalità materna della Regione Calabria;

- affidare il coordinamento e la gestione del Sistema di Sorveglianza Regionale della mortalità materna al Dott. Giuseppe Andrea De Biase, biostatistico, referente dei flussi informativi e responsabile del registro di mortalità, ed alla Dott.ssa Anna Domenica Mignuoli, referente per il percorso nascita, dipendente dell'ASP Di Cosenza, in utilizzo presso il Dipartimento utela della Salute;

al fine di garantire la rilevazione delle morti materne attraverso le modalità:

- retrospettiva, mediante *record linkage* tra i flussi informativi previsti dal protocollo di studio dell'Istituto Superiore di Sanità;
- prospettica, mediante segnalazione dei casi incidenti da parte dei presidi sanitari (sorveglianza attiva);

-istituire, presso il Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria, un Comitato regionale al fine di coordinare le attività della sorveglianza e fungere da collegamento tra l'ISS e i presidi sanitari, composto da:

- Dirigente Settore n.2 Dipartimento Tutela della Salute;
- Dott.ssa Domenica Mignuoli, dipendente dell'ASP di Cosenza, in utilizzo presso il Dipartimento Tutela della Salute;
- Dott. Giuseppe Andrea De Biase, Biostatistico Settore n.7 - Dipartimento Tutela della Salute
- Dott. Massimo Rizzo, Risk Manager ASP Crotone ;
- Dott. Domenico Perri Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia ASP Catanzaro;
- Dott. Pino Pasqua Direttore U.O.C. Anestesista e Rianimazione A.O. Cosenza;
- Dott. Luigi Tucci Direttore U.O.C. Anatomia Patologica A.O. Catanzaro;
- Dott. Oscar Cervadoro Direttore U.O. Ostetricia e Ginecologia ASP Vibo Valentia;
- Dott.ssa Paola Infortuna Ostetrica ASP Reggio Calabria;

specificare che i principali compiti del Comitato regionale sono:

- rendere disponibili stime affidabili della mortalità materna;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- individuare i principali determinanti delle morti materne;
- promuovere interventi di sanità pubblica finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza al percorso nascita e alla prevenzione delle morti evitabili;
- garantire il raccordo con il livello nazionale (ISS);

RITENUTO, altresì, opportuno prevedere
-il coinvolgimento di tutti i presidi sanitari, pubblici e privati, dove può verificarsi un caso di morte materna (presidi con punti nascita, terapia intensiva e/o *stroke unit* e/o unità coronarica)
-la presenza, in ogni presidio sanitario, di un referente per la sorveglianza (referente di struttura) che, nel caso si verifichi una morte materna, possa coordinare la realizzazione di un audit clinico multiprofessionale, per la valutazione approfondita del caso. Nel corso dell'audit, al quale partecipano tutti gli operatori sanitari coinvolti nell'assistenza alla donna deceduta, viene stabilita la causa di morte e vengono raccolti, in forma anonima, dati completi sul caso in esame;
-l'analisi critica delle informazioni raccolte annualmente, per la messa a punto di raccomandazioni per la pratica clinica e interventi finalizzati alla prevenzione delle morti evitabili;
-la divulgazione annuale delle informazioni a livello nazionale e regionale;
-la valutazione dell'impatto delle azioni realizzate;

VISTI:
- la l.r. 12.8.2002, n. 34, "*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali"* e successive modifiche ed integrazioni e ravvisata la propria competenza;
- la l.r. del 13.5.96, n. 7, "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. del 24.6.99, n° 354, "*Separazione dell'Attività Amministrativa di Indirizzo e di Controllo da quella della Gestione"*;
- la D.G.R. del 16.12.2015, n. 541, "*Approvazione della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale"*;
- il D.D.G. del 15.1.2016, n.106, "*Adempimenti di cui alla DGR n. 541 del 16 dicembre 2015"*, con il quale è stata approvata la vigente struttura organizzativa del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie";
- il D.P.G.R. del 3 agosto 2018, n. 82, con il quale è stato conferito al Dott. Bruno Zito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Tutela della Salute
- il D.D.G. n.6867 del 15.6.2016 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Fratto l'incarico di Dirigente del Settore 2 "Prevenzione e Promozione della Salute – Pianificazione Sanitaria – Qualità – Governo clinico – Risk Management";
DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria ;
ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono ripetute e riportate
DI ADERIRE al Sistema di Sorveglianza della mortalità materna coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità;
DI ISTITUIRE il Sistema di Sorveglianza della mortalità materna della Regione Calabria;
DI AFFIDARE il coordinamento del Sistema di Sorveglianza Regionale della mortalità materna al Dott. Giuseppe Andrea De Biase, Biostatistico, referente dei flussi informativi e responsabile del registro di mortalità ed alla Dott.ssa Anna Domenica Mignuoli, referente per il percorso nascita, dipendente dell'ASP Di Cosenza, in utilizzo presso il Dipartimento Tutela della Salute;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

DI ISTITUIRE presso il Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria, un Comitato regionale al fine di coordinare le attività della sorveglianza e fungere da collegamento tra l'ISS e i presidi sanitari, composto da:

- Dirigente Settore n.2 Dipartimento Tutela della Salute;
- Dott.ssa Domenica Mignuoli, dipendente dell'ASP di Cosenza, in utilizzo presso il Dipartimento Tutela della Salute;
- Dott. Giuseppe Andrea De Biase, Biostatistico Settore n.7 - Dipartimento Tutela della Salute;
- Dott. Massimo Rizzo, Risk Manager ASP Crotone;
- Dott. Domenico Perri Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia ASP Catanzaro;
- Dott. Pino Pasqua Direttore U.O.C. Anestesista e Rianimazione A.O. Cosenza;
- Dott. Luigi Tucci Direttore U.O.C. Anatomia Patologica A.O. Catanzaro;
- Dott. Oscar Cervadoro Direttore U.O. Ostetricia e Ginecologia ASP Vibo Valentia;
- Dott.ssa Paola Infortuna Ostetrica ASP Reggio Calabria;

con i seguenti compiti principali:

- rendere disponibili stime affidabili della mortalità materna;
- individuare i principali determinanti delle morti materne;
- promuovere interventi di sanità pubblica finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza al percorso nascita e alla prevenzione delle morti evitabili
- garantire il raccordo con il livello nazionale (ISS)

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
MIGNUOLI ANNA DOMENICA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRATTO FRANCESCA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
ZITO BRUNO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.